



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALU'

Cod. Fisc. e P. Iva 05205490823

Viale Giuseppe Giardina (C.da Pietrapollastra / Pisciotto) - 90015 Cefalù

Provvedimento Dir. Strategica n. 2016/46 del 05 febbraio 2016

Oggetto: Proroga appalto servizio di gestione cucina interna per ristorazione dei degenti e dei soggetti terzi dell'Ospedale G. Giglio di Cefalù (gara aperta del 12/11/2010)

<p>SETTORE PROPONENTE:</p> <p><i>Ufficio Acquisti</i></p> <p><i>Istruttore del Procedimento e RUP</i> <i>Dott.ssa Antonella Lia Barbera</i></p> <p><i>Nulla Osta Ufficio Affari Generali e Legali</i> <i>Dott. Vincenzo Accardi</i></p>	<p>In data _____ nei locali della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù</p> <p>IL DIRETTORE GENERALE Prof. Vittorio Virgilio</p> <p>Il Direttore Amministrativo Carmela Durante</p> <p>Presente [] Assente [X]</p>
<p>COPIA PER:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> SETTORE PERSONALE (U.P.);<input type="checkbox"/> SETTORE CONTABILITÀ - BILANCIO - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO (C.B);<input type="checkbox"/> AFFARI GENERALI E LEGALI (A.G.);<input type="checkbox"/> UFFICIO TECNICO (U.T.);<input type="checkbox"/> _____	<p>Il Direttore Sanitario Prof. Lorenzo Lupo</p> <p>Presente [X] Assente []</p> <p>ha autorizzato il seguente provvedimento</p>

PROPOSTA

L'Ufficio Acquisti – RUP D.ssa Antonella La Barbera

PREMESSO:

- che in data 08 ottobre 2015 è stata pubblicata la gara aperta per l'appalto della gestione della cucina per servizio di ristorazione degenti e ristorazione per soggetti terzi, con termine di scadenza per la ricezione delle offerte al 01/12/2015;
- che in data 16 novembre 2015 il Consorzio Sociale Glicine ha presentato ricorso n. RG 3586/2015, presso il TAR Sicilia, contro la Fondazione, per l'annullamento della procedura di gara, con relativa istanza cautelare di sospensione dei provvedimenti impugnati;
- che in data 03 dicembre 2015 il TAR Sicilia, in esito all'udienza cautelare, ha respinto l'istanza di sospensione dei provvedimenti impugnati presentata dal Consorzio Glicine;
- che in data 05 dicembre 2015 il Consorzio Sociale Glicine ha proposto appello al C.G.A., avverso l'ordinanza con la quale il TAR respingeva l'istanza cautelare di sospensione;
- che in data 15 gennaio 2016 il C.G.A. si è pronunciato con ordinanza n. 01265/2015 REG.RIC., accogliendo l'appello *“limitatamente alla contestazione della limitazione a due anni contenuta nella clausola di cui all'art. 13.1, comma 5, e che, come rilevato nell'atto di appello in relazione ai chiarimenti richiamati nella motivazione dell'ordinanza gravata, la rettifica delle previsioni della lex specialis va pubblicizzata con le medesime formalità utilizzate relativamente ad essa”*.

CONSIDERATO:

- che, stante l'ordinanza del C.G.A. di cui sopra, diventa necessario procedere alla rettifica del bando di gara, relativamente al punto 13.1, comma 5, ed alla conseguente riapertura dei termini per la presentazione dell'offerta per la procedura aperta di cui al primo punto delle premesse
- che l'Avv. Stefano Polizzotto, Legale incaricato di assistere la Fondazione nel processo amministrativo avviato dal Consorzio Sociale Glicine, del 19 gennaio 2016, con parere allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, ha ritenuto, *“atteso che ancora oggi la Fondazione non ha proceduto ad aprire le offerte di gara a suo tempo pervenute, che si possa procedere a pubblicizzare la rettifica del bando nelle medesime formalità con cui è stato pubblicizzato il bando di gara, riaprendo contestualmente ex novo i termini di presentazione delle offerte”*;
- che ai sensi dell'art. 70, comma 2, D.Lgs. 163/2006, nelle procedure aperte, il termine per la ricezione delle offerte non può essere inferiore a cinquantadue giorni decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara;
- che ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 il contratto non può comunque essere

stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del medesimo D.Lgs. 163/2006;

- che in attesa dell'esito della procedura sopra richiamata non può venire meno la continuità, per quanto sopra riportato, di un servizio essenziale quale la fornitura del pasto ai degenti;
- che il contratto a suo tempo stipulato, a seguito di gara aperta del 12 novembre 2010, con la ATI "E.P. s.p.a. con Siciliana Ristorazione s.n.c." prevedeva la possibilità di proroga per un periodo di massimo di anni due;
- che sussiste la possibilità di prorogare l'attuale periodo contrattuale alla ATI "E.P. s.p.a. con Siciliana Ristorazione s.n.c." per il periodo strettamente necessario all'aggiudicazione definitiva del nuovo bando, le cui operazioni si concluderanno presumibilmente entro il 31 maggio 2016;
- che l'appalto servizio di gestione cucina interna per ristorazione dei degenti e dei soggetti terzi dell'Ospedale G. Giglio di Cefalù, ha scadenza in data 31 gennaio 2016;

RITENUTO CHE:

- possa essere sufficiente una proroga di quattro mesi all'ATI "E.P. s.p.a. con Siciliana Ristorazione s.n.c.".

tutto quanto premesso, considerato, ritenuto

SI PROPONE DI APPROVARE

la proroga fino al 31 maggio 2016 dell'appalto del servizio di cui in oggetto all'ATI "E.P. s.p.a. con Siciliana Ristorazione s.n.c.";

lo schema di contratto di proroga allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante.

VISTA la superiore proposta

SENTITO il parere favorevole del Direttore Sanitario;

SI APPROVA

- la superiore proposta;
- lo schema di contratto allegato, costituente parte integrante del presente atto.

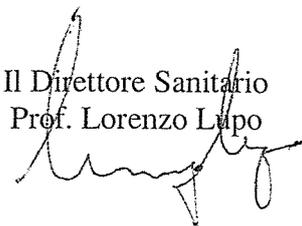
Si da mandato all'Ufficio Acquisti di provvedere a tutti gli adempimenti di legge necessari;

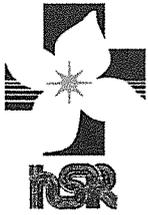
si dichiara il seguente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Direttore Amministrativo
Carmela Durante

X Il Direttore Generale
Prof. Vittorio Virgilio

Il Direttore Sanitario
Prof. Lorenzo Lupo





FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Prot. UP 2016/947U

Cefalù

05 FEB. 2016

Spett. Le
E.P. SpA
Via Terracina n. 188
80125 Napoli
P.IVA 05577471005
Fax 081/5934439
Tel 081/5930685
e-mail: epnapoli@epsa.it39

Siciliana Ristorazione snc
Via Di Benedetto 34
90047 Partinico (PA)
P.IVA 05122710824
Tel/Fax 091/8907681
e-mail: info@sicilianaristorazione.191.it

p.c.: Alla Direzione Sanitaria
Al Servizio Infermieristico
Al Servizio Amm. Contabilità e Bilancio
All'Ufficio Tecnico

Oggetto: Proroga appalto Servizio di gestione cucina interna per ristorazione dei degenti e dei soggetti terzi per l'ospedale G. Giglio di Cefalù. Nostro contratto prot. UP2014/7050U del 11/09/2014. CIG: 6583096EA9
In riferimento al contratto in oggetto con scadenza il 31/01/2016, nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica e dell'aggiudicazione definitiva per l'affidamento del servizio di che trattasi, comuniciamo che viene affidato a Codesta Ditta così come previsto dal regolamento della gara aperta del 12/11/2010 CIG: 0567024301, il servizio in oggetto alle stesse condizioni contrattuali che di seguito si riepilogano:

- **Canone mensile per l'uso della cucina e delle relative attrezzature:** € 4.500,00, al netto di qualsiasi onere aggiuntivo per imposte e tasse di legge;
- **giornata alimentare:** € 11,97+ IVA così dettagliatamente suddiviso:
 - Colazione: € 1,20 + IVA
 - Pranzo: € 5,98 + IVA
 - Cena: € 4,79 + IVA

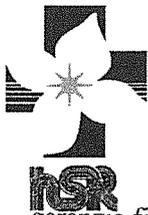
Posti letto presunti: 250

Rimangono confermate tutte le altre condizioni dettate dal contratto in oggetto che con la presente nota si rinnova a partire dal 01/02/2016 e fino al 31/05/2016 per un importo complessivo presunto di € 362.092,50 oltre IVA. Voglia, Codesta Ditta produrre entro 15 giorni, in busta chiusa da consegnare al protocollo di questa Fondazione, la seguente documentazione riferita ad entrambe le aziende facenti parte del raggruppamento:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, accompagnata da copia di un documento di identità, attestante il possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.lgs. 163/06;
- dichiarazione sostitutiva della iscrizione per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, con dichiarazione di non fallenza e dicitura antimafia;
- autodichiarazione di regolarità contributiva, avendo cura di specificare: - la sede INPS e relativa matricola; - la sede INAIL e relativa posizione; - numero dipendenti tra impiegati e operai; CCNL applicato ai dipendenti.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di possesso dei requisiti di capacità finanziaria e tecnica (art.41 comma 1 lettera c) ed art. 42 comma 1 lettera a) DLgs. 163/2006), almeno pari all'importo dell'appalto;

M. G. 23/01/16

AG



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, la predetta polizza deve essere, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta, dal rappresentante legale della capogruppo.
- Impegno esplicito che, la ditta comunicherà l'eventuale rinvio a giudizio nel corso del rapporto contrattuale, del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'impresa, per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata. (Nel caso si verificano gli eventi di cui sopra, la Fondazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, in rispetto dell'art. 2 comma 2 della Legge Regione Sicilia n. 15 del 20/11/08);
- Impegno esplicito che, ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 comma 8, la ditta si assume la responsabilità degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. (La Fondazione risolverà il presente contratto qualora le transazioni saranno eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa).
- Restituire la presente nota per accettazione del Codice Etico della Fondazione, (pubblicato il 18/12/2008 sul sito della Fondazione all'indirizzo www.hsrgiglio.it alla sezione "Bandi e appalti") (NON allegare il Codice);
- Dichiarazione, ai sensi dell'art.8 del Programma Quadro " Sicurezza e Legalità per la Sviluppo della Regione Sicilia" di : Impegnarsi, pena recesso del contratto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).
- Copia dell'informativa sul trattamento dei dati personali, pubblicata il 15/04/2010 sul nostro sito www.hsrgiglio.it alla sezione "Bandi e appalti", debitamente firmata per consenso al trattamento dei dati personali.
- Polizza di assicurazione, secondo quanto previsto dall'art. 15 del capitolato speciale della gara di cui sopra, presso una primaria Compagnia di assicurazione che copra: tutti i rischi di danno per incendio, scoppio allagamenti, o altri eventi calamitosi con un massimale pari a € 5.000.000,00 e i rischi RCT compresi eventuali rischi di avvelenamento intossicazioni e tossinfezione alimentare e qualunque ulteriore danno alla salute per gli utenti del servizio nell'ambito della gestione del servizio di ristorazione, con un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per singolo evento;
- Comprova dell'avvenuto versamento del contributo all'AVCP;
- Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Restano ferme tutte le condizioni di cui al precedente contratto prot. 6057 del 31/07/2015.

Vogliate restituire integralmente firmata per accettazione, una copia della presente da valere quale contratto ad ogni effetto di legge.

Distinti saluti

IIRUP
D.ssa Antonella La Barbera
26-01-2016

Il Dirigente Amministrativo
D.ssa Leonarda Sausa
22/01/16

Il Direttore Sanitario
Prof. Lorenzo Lupo

Il Direttore Amministrativo
Carmela Durante

Il Direttore Generale
Prof. Vittorio Virgilio

TRASMISSIONE TELEFAX

19 GENNAIO 2016

DESTINATARIO: Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù

ALL'ATTENZIONE: della Direzione Generale, Direzione Amministrativa
dell'Ufficio Acquisti (c.a. Dott. A. La Barbera)

DA: Avv. Stefano Polizzotto

MESSAGGIO:

In merito al ricorso promosso dal Consorzio Sociale Glicine c/ codesta Fondazione innanzi al C.G.A. (R.G. n. 1265/2015), si comunica che a seguito dell'udienza in Camera di Consiglio tenutasi in data 14 gennaio 2015, con ordinanza n. 79/2016 – che si trasmette in allegato– il Collegio ha accolto il ricorso in appello *“limitatamente alla contestazione della limitazione a due anni contenuta nella clausola di cui all'art. 13.1 comma 5 e che, come rilevato nell'atto di appello in relazione ai chiarimenti richiamati nella motivazione dell'ordinanza gravata, la rettifica delle previsioni della lex specialis va pubblicizzata con le medesime formalità utilizzate relativamente ad essa”*, confermando per il resto la legittimità delle previsioni del bando di gara.

Per quanto sopra lo scrivente ritiene, atteso che ancora oggi la Fondazione non ha proceduto ad aprire le offerte di gara a suo tempo pervenute, che si possa procedere a pubblicizzare la rettifica del bando nelle medesime formalità con cui è stato pubblicizzato il bando di gara, riaprendo contestualmente ex novo i termini di presentazione delle offerte.

Per ciò che concerne le imprese che hanno già presentato l'offerta, i cui nomi non dovranno essere resi noti, sarà necessario informare le stesse, affinché possano riconfermare ed eventualmente rivedere l'offerta in relazione sia ai nuovi termini di presentazione, sia alla rettifica del bando pubblicata.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.



Trasmissione composta da n. 4 pagine (inclusa la presente)
In caso di cattiva ricezione chiamare il n. 091 304188

AVVISO IMPORTANTE

Qualora questo messaggio fosse da Voi ricevuto per errore vogliate cortesemente darcene notizia a mezzo telefax oppure e-mail e distruggere il messaggio ricevuto erroneamente, con il rimborso, da parte nostra, dei costi da Voi sostenuti, su Vostra esplicita richiesta. Quanto precede ai fini del rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 sulla tutela dei dati personali.

0921 920513

N. 00079/2016 REG.PROV.CAU.
N. 01265/2015 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

II CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA
REGIONE SICILIANA

in sede giurisdizionale

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1265 del 2015, proposto da:

Consorzio Sociale Glicine, in persona del legale rappresentante,
rappresentato e difeso dall'avv. Salvatore Buscemi, con domicilio
eletto presso lo studio dell'avv. Alessandra Allotta in Palermo, via
Trentacoste, 89;

contro

Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù, in persona del legale
rappresentante, rappresentata e difesa dall'avv. Stefano Polizzotto,
con domicilio eletto presso lo studio del medesimo in Palermo, via
Torquato Tasso, 4;

per la riforma

dell' ordinanza cautelare del T.A.R. SICILIA - PALERMO:
SEZIONE I n. 01311/2015, resa tra le parti, concernente
concernente appalto - gestione cucina per servizio di ristorazione

degenti e ristorazione per soggetti terzi per il periodo di due anni -
bando di gara

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Fondazione Istituto G.
Giglio di Cefalù;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo
regionale di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte
ricorrente in primo grado;

Viste le memorie difensive;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 14 gennaio 2016 il
Cons. Silvia La Guardia e uditi per le parti gli avvocati S. Buscemi e
M. Mangano su delega di S. Polizzotto;

Ritenuto, ad un sommario esame proprio della fase cautelare, che il
ricorso di primo grado appare assistito da elementi di *fumus*
limitatamente alla contestazione della limitazione a due anni
contenuta nella clausola di cui all'art. 13,1 comma 5 e che, come
rilevato nell'atto di appello in relazione ai chiarimenti richiamati nella
motivazione dell'ordinanza gravata, la rettifica delle previsioni della
lex specialis va pubblicizzata con le medesime formalità utilizzate
relativamente ad essa;

Ravvisati, nella complessiva considerazione della particolarità della
controversia, i presupposti per disporre la compensazione delle spese
del grado cautelare;

P.Q.M.

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale, accoglie l'appello (Ricorso numero: 1265/2015) e, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, accoglie, nei limiti sopra specificati, l'istanza cautelare formulata in primo grado.

Ordina che a cura della segreteria la presente ordinanza sia trasmessa al Tar per la sollecita fissazione dell'udienza di merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. amm.

Spese del grado cautelare compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 14 gennaio 2016 con l'intervento dei magistrati:

Claudio Zucchelli, Presidente

Silvia La Guardia, Consigliere, Estensore

Carlo Modica de Mohac, Consigliere

Giuseppe Mineo, Consigliere

Giuseppe Barone, Consigliere

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 15/01/2016.

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)